

COMUNICATO STAMPA DEL 21 NOVEMBRE 2016

L'IVASS ha tenuto oggi un **workshop sui nuovi strumenti di contrasto delle frodi nella r.c. auto.**

Accanto agli importanti provvedimenti antifrode emanati negli ultimi anni, tra cui:

- regole di organizzazione degli uffici antifrode delle compagnie e di rendicontazione delle attività;
- dematerializzazione dell'attestato di rischio e del contrassegno di assicurazione;
- digitalizzazione del certificato di assicurazione;
- revisione della Banca dati sinistri e creazione delle banche dati testimoni e danneggiati;
- rilevazione trimestrale dei prezzi effettivi delle polizze r.c. auto

si è focalizzata l'attenzione sul nuovo strumento rappresentato **dall'Archivio Integrato Antifrode (AIA)** operativo dallo scorso giugno, che rappresenta un esempio di Big Data da utilizzare come formidabile strumento per la lotta alle frodi nonché per l'attività di *data quality*.

Infatti, AIA produce un report mensile di *data quality* che consente alle imprese di monitorare costantemente l'attività di alimentazione delle banche dati antifrode e di conoscere la "qualità" del proprio portafoglio, con l'obiettivo esplicito di potenziamento dell'attività di *detection*.

L'IVASS ha anche illustrato i prossimi progetti

- istituzione del portale web AIA;
- completamento degli archivi interconnessi;
- strumenti avanzati di *detection (network analysis)*;
- attestato di rischio dinamico (in tempo reale)

da realizzarsi entro il 2017 ponendo il sistema nazionale all'avanguardia nel panorama internazionale.